

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 LUG. 1999

ADDI' 30 LUG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - FEDERICO - HERMANIN - MARRONI -
ASSENTI: META

DELIBERAZIONE N° 4483

OGGETTO: Aggiudicazione trattativa privata gestione attivita' formative ricorrente.



OGGETTO: aggiudicazione trattativa privata gestione attività formativa ricorrente

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

le proprie deliberazioni:

- 10 settembre 1998, n. 4548, con la quale l'Amministrazione ha disposto la revoca della convenzione per la gestione delle attività formative a carattere ricorrente con l' ENFAP Lazio per l'anno 1998/99;
- 12 aprile 1999, n. 2023, con la quale l'Amministrazione, per far fronte alla situazione venutasi a determinare a seguito della revoca della convenzione citata, con particolare riferimento alla posizione dei lavoratori dell' ENFAP, ha provveduto ad affidare a trattativa privata, in via d'urgenza, l'attività formativa già facente capo all' ente medesimo costituendo un'apposita commissione per l'effettuazione della trattativa;

VISTI

i verbali della commissione che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatti nelle sedute del 31 maggio, 2 e 26 luglio 1999, nelle quali sono state valutate le offerte pervenute da parte di soggetti pubblici e privati per la gestione dell' attività formativa già di pertinenza dell' ENFAP;

CONSIDERATO

che dalla valutazione degli enti gestori ai quali affidare l'attività formativa effettuata dalla commissione, emerge che non tutti i lavoratori sarebbero riassorbiti, permanendo in attesa di collocazione n. 59 unità lavorative per le quali l'Amministrazione è impegnata a trovare idonea ricollocazione e rispetto ai quali la commissione, con nota prot. 23500/29/pg del 20 luglio 1999, ha richiesto apposito parere all'avvocatura regionale, ipotizzato l'adozione di provvedimenti straordinari previsti dalla legge;

VISTO

il verbale della riunione tenutasi il giorno 26 luglio 1999 presso l'Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il lavoro relativa alla questione del personale ex ENFAP ed alla sua ricollocazione nella quale l'Amministrazione e le



Organizzazioni sindacali hanno convenuto sulla necessità di adottare misure eccezionali seppur transitorie a tutela del personale suddetto;

VISTA

la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23;

VISTA

la legge 127/1997;

DELIBERA

1. di approvare i verbali redatti dalla commissione di cui alla deliberazione di G.R. 2023/99 che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativi all'affidamento a trattativa privata dell'attività formativa ricorrente per l'anno 1998/99;
2. di aggiudicare, agli enti individuati dalla commissione nelle sedute del 2 e 26 luglio 1999, l'attività formativa alle condizioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia di formazione ricorrente;
3. di dare mandato alle competenti strutture per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione di misure idonee per la gestione di quota parte di attività formativa al momento non assegnata.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge

IL PRESIDENTE : F.10 PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.10 Dott. Saverio GUCCIONE



08 SET. 1999

30 LUG. 1999

VERBALE

Il giorno 31 maggio 1999 ore 10,00 si riunisce la Commissione costituita con la delibera di Giunta n.2063 del 12.4.99 ed insediata il 26 aprile 1999.

Si riassumono le operazioni sinora effettuate.

Come indicato nella delibera di autorizzazione alla trattativa privata in questa prima fase sono stati invitati a presentare offerte gli Enti di formazione convenzionata privati già operanti sul territorio che avevano precedentemente manifestato l'intenzione di rilevare quote dell'attività. Gli Enti sono stati convocati in data 3 maggio 1999 ed è stato assegnato il termine del 14 maggio per la presentazione delle offerte (doc.1); è stata fornita agli enti la documentazione necessaria per acquisire tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta (doc.2) e sono stati forniti verbalmente chiarimenti.

Il Coordinamento degli Enti con lettera prot.n°341 del 14.5.1999 ha richiesto la proroga del termine per ulteriori approfondimenti (doc.3).

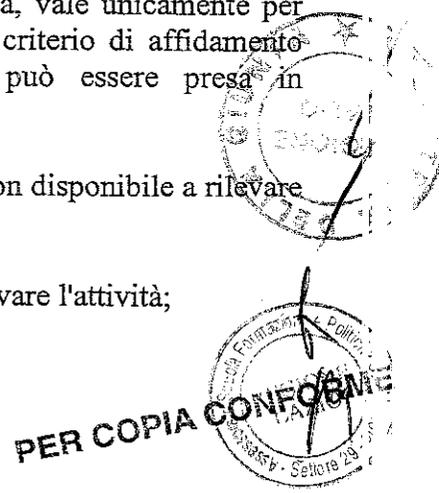
L'Assessorato con nota prot.n°15993/29/PG del 20.5.1999 (doc.3) ha prorogato il termine al 26 maggio 1999 ore 17,00.

Nel termine sono pervenute 5 comunicazioni che si elencano di seguito e si allegano al presente verbale:-

- 1) nota n°509/A datata 25 maggio 1999 sottoscritta dal legale rappresentante dell'ENGIM C.F.P. S.Paolo;
- 2) nota n°400/99 datata 26 maggio 1999 sottoscritta dal legale rappresentante del CIOFS FP Lazio;
- 3) nota n°286/0 datata 26 maggio 1999 sottoscritta dal legale rappresentante del Centro di Formazione Professionale "Maria S.S. Assunta";
- 4) nota n°6177 datata 13 maggio 1999 sottoscritta dal rappresentante della Provincia Romana Chierici Somaschi;
- 5) nota n°8501/A datata 26 maggio 1999 sottoscritta dal legale rappresentante dello IAL CISL .

Si procede all'esame delle singole comunicazioni:

- 1) l'ENGIM C.F.P. S.Paolo esprime la disponibilità ad assumere l'attività relativa ai Centri di Via Induno di Roma nonché quella relativa al Centro di Velletri; tuttavia chiede all'Assessorato l'aiuto a conservare le sedi preesistenti almeno per un anno. Al riguardo la Commissione rileva che la questione delle sedi è stata ampiamente affrontata con il coordinamento degli Enti. E' noto infatti che i locali in questione non sono nella disponibilità della Regione Lazio ma dell'Ente che ha gestito l'attività in precedenza. L'offerta non può essere presa in considerazione;
- 2) il CIOFS FP Lazio esprime la disponibilità ad assumere l'attività relativa al Centro di via Induno; tuttavia si dichiara disponibile a rilevare non più di 5 unità di personale amministrativo e ciò per non superare il tetto di spesa del 22%. Al riguardo la Commissione rileva che detto limite, com'è stato evidenziato agli Enti e come risulta dalla normativa, vale unicamente per l'attività relativa al F.S.E e peraltro la delibera di Giunta detta come criterio di affidamento prioritario l'assorbimento completo del personale. L'offerta non può essere presa in considerazione;
- 3) il Centro di Formazione Professionale "Maria SS.Assunta" si dichiara non disponibile a rilevare l'attività;
- 4) la Provincia Romana Chierici Somaschi si dichiara non disponibile a rilevare l'attività;



- 5) lo IAL CISL esprime la disponibilità ad assumere l'attività relativa ai Centri di Anagnine di Via Induno di Roma condizionandola, tra l'altro, alla disponibilità di locali e attrezzature. Valgono le considerazioni formulate dalla Commissione per l'offerta di cui al punto 1). L'offerta non può essere presa in considerazione.

La Commissione rileva l'esito negativo di questa prima fase della trattativa e delibera di rivolgere la proposta contrattuale ai Comuni e altri Enti di formazione pubblici in possesso dei requisiti di legge per la gestione di attività formativa ricorrente.

Alle ore 12,00 la Commissione chiude i lavori.

Letto confermato e sottoscritto.

ROMA, 31.05.1999

IL PRESIDENTE
(DR.SSA PAOLA BOTTARO)

Paola Bottaro

I MEMBRI

(DR. ANTONIO CAMPONI)

Antonio Camponi

(DR. CESARE SILENZI)

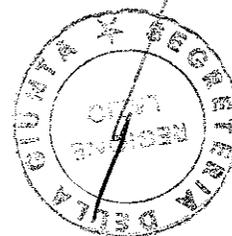
Cesare Silenzi

(DR. PIETRO CHIMENTI)

Pietro Chimenti

(DR. ARMANDO COCCO)

Armando Cocco



ALLEG. alla DELIB. N. 4695
DEL 30 LUG 1999

cur

VERBALE DEL 2 LUGLIO 1999

Il giorno 2 luglio alle ore 12,30 si è riunita la Commissione al completo per esaminare le offerte di cui alla D.G.R. n. 2023 del 12.04.1999 pervenute entro il 30.6.99. Risultano pervenuti nei termini n. 9 plichi. Si procede all'apertura delle buste:

1) offerta del comune di Ferentino manifestata con nota n. 16122 del 12.6.99 con allegata delibera di giunta n. 392 del 28.6.99. Il comune di Ferentino esprime la volontà di rilevare l'attività di Anagni ed in subordine quella di Frosinone. Per quanto riguarda "Anagni" l'offerta rispetta nel complesso i requisiti richiesti dalla D.G. 2023/99 e tuttavia la realizzazione dell'attività corsuale viene localizzata presso la sede a metà strada tra Anagni e Ferentino.

2) Offerta del Comune di Monterotondo manifestata con nota n. 19257 del 22.6.99 corredata di deliberazione originale della Giunta dell'11.6.99 n. 175. Il Comune esprime la volontà di rilevare l'attività già svolta sul territorio di Monterotondo. L'offerta contiene tutti i requisiti previsti dalla Delibera di Giunta 2023/99.

3) Offerta del Comune di Anzio manifestata con nota n. 19450 del 30.6.99. Il Comune esprime la volontà di rilevare l'attività di Pomezia e Aprilia. L'offerta rispetta i requisiti richiesti dalla Delibera di Giunta 2023/99.

4) Offerta del Comune di Albano Laziale manifestata con nota n. 3287 del 28.6.99. Il Comune esprime la disponibilità di rilevare l'attività inerenti Velletri e Pomezia. L'offerta rispetta tutti i requisiti richiesti compresa l'indicazione puntuale delle sedi e contiene l'impegno a realizzare le attività in Velletri e in Pomezia.

5) Offerta del Comune di Roma manifestata con nota n. 25536 del 25.6.99. Il Comune di Roma esprime la volontà di rilevare l'attività di Via Induno e Torreimpietra e offre la disponibilità di "regime in gestione temporanea".

6) Offerta della Camera di Commercio di Frosinone manifestata con nota n. 0377 del 26.6.99. La Camera offre la disponibilità a rilevare l'attività inerente Frosinone ed Anagni. L'offerta rispetta in pieno tutti i requisiti richiesti dalla Delibera di Giunta 2023/99 ivi compresa la territorialità del servizio.

7) Offerta della Camera di Commercio di Roma manifestata con nota n. 65/99 del 30.6.99. La Camera esprime la disponibilità di massima a rilevare l'attività di Pomezia.

8) Offerta della Camera di Commercio di Latina manifestata con nota n. 12797 del 30.6.99. La Camera offre la disponibilità di massima a rilevare le attività relative ai centri di Aprilia e Latina.

9) Offerta della Camera di Commercio di Viterbo manifestata con nota n. 14434 del 9.6.99. La camera chiede chiarimenti in ordine al ruolo della Provincia e del Comune capoluogo nella trattativa in questione. La stessa, pertanto, non può considerarsi offerta.

a) In ordine all'offerta n. 1 si formulano le seguenti considerazioni: L'offerta va comparata con quella della Camera di Commercio di Frosinone (6) in quanto entrambe le proposte hanno il medesimo oggetto. Il Comune di Ferentino chiede in via principale l'attività di Anagni e tuttavia precisa di voler collocare tale attività in via Casilina 246 a metà strada tra Ferentino ed Anagni. La Camera di Commercio invece esprime la volontà di mantenere l'attuale sede di Anagni. La Commissione pertanto decide all'unanimità di proporre alla Giunta l'affidamento delle attività corsuali di Anagni alla Camera di Commercio di Frosinone. Per quanto riguarda l'attività inerente a Frosinone la Camera di Commercio propone il mantenimento della sede di Ferentino nell'ambito della quale il personale sta tutt' ora operando. Il Comune di Ferentino al riguardo prospetta tre alternative. Per ragioni di continuità didattica e del positivo rapporto già instaurato con il personale la commissione decide all'unanimità di proporre alla Giunta l'attività di Frosinone (Ferentino) alla Camera di Commercio di Frosinone.

1 *Q* *A* *R*

- b) Offerta n. 2. L'offerta è conforme a tutti i requisiti richiesti e pertanto la Commissione decide all'unanimità di proporre alla Giunta l'affidamento dell'attività al Comune di Monterotondo.
- c) Offerta n. 3. L'offerta relativa alle attività di Aprilia è conforme ai requisiti richiesti. La Commissione decide all'unanimità l'affidamento delle attività di Aprilia al Comune di Anzio. Per quanto riguarda l'attività di Pomezia l'offerta va comparata con quella analoga del Comune di Albano. Entrambe le proposte risultano conformi e tuttavia il Comune di Albano manifesta l'intenzione di confermare la sede già operante; per altro il Comune di Albano risulta più vicino a Pomezia di quanto non lo sia il Comune di Anzio.
La Commissione decide all'unanimità di proporre alla Giunta l'affidamento delle attività di Pomezia al Comune di Albano
- d) Offerta n. 4. L'offerta relativa all'attività di Velletri è conforme ai requisiti. La Commissione decide di proporre al Comune di Albano Laziale l'affidamento dell'attività di Velletri.

Si rileva allo stato dei lavori, che rimane privo di soluzione il problema del personale delle sedi di Via Marica-Torreimpetra, e via Induno, Via Casalmonferrato, sedi della Provincia di Roma, di Rieti, Viterbo e Latina. Pertanto la Commissione ha il potere-dovere di proseguire nelle trattative per l'affidamento di tali attività.

Le offerte per queste sedi così come formulate richiedono, infatti, integrazioni. A tal fine sembra opportuno consentire dette integrazioni e quindi prorogare ulteriormente il termine sino al 20/7/99; sotto il profilo della legittimità è corretto estendere questa proroga del termine a tutti gli enti che hanno già partecipato, anche alla precedente trattativa presentando offerte incomplete.

Considerata l'attività non assegnata, oggetto residuo della trattativa è l'attività inerente le seguenti sedi: Via Marica- Torrimpietra, Via Induno- Via Casalmonferrato- sedi nella Provincia di Roma - Rieti-Viterbo-Latina.

La Commissione in caso di esito negativo dell'ulteriore fase della trattativa ritiene di proporre alla Giunta l'adozione di misure di salvaguardia dei livelli occupazionali anche attraverso provvedimenti straordinari appositamente previsti dalla normativa considerata l'eccezionalità della situazione.

Letto confermato e sottoscritto

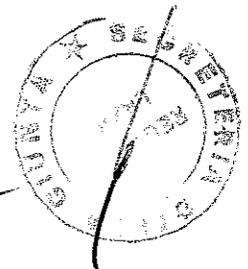
I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Paolo Nottaro

~~XXXXXXXXXX~~

Antonio

*Antonio
P. P. P.*



R

VERBALE DEL 26 LUGLIO 1999

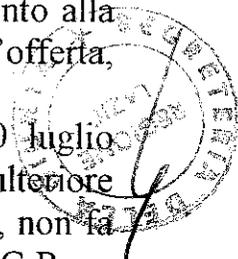
Il giorno 26 luglio 1999 alle ore 9.00 si è riunita la Commissione al completo per esaminare le offerte di cui alla D.G.R. n. 2023 del 12.04.1999, pervenute entro il 20 luglio 1999, a seguito della proroga del termine secondo le modalità richiamate dal precedente verbale del 2 luglio 1999. Risultano pervenuti nei termini n. 2 plichi sigillati. Risultano, altresì, pervenute n. 4 offerte: E.N.D.O.-F.A.P., Provincia di Rieti, CIOF-FP Lazio, ANAPIA-LAZIO.

L'offerta dell'E.N.D.O.-F.A.P. è pervenuta a mezzo fax, l'offerta della Provincia di Rieti è pervenuta a mezzo fax, l'offerta del CIOFS-Lazio è stata consegnata a mano priva di busta, l'offerta dell'ANAPIA-Lazio è stata trasmessa in busta chiusa non sigillata e priva di indicazioni di riferimento alla trattativa privata, per tale motivo la busta è stata aperta ed il contenuto protocollato come posta ordinaria.

Si procede alla apertura delle buste chiuse:

1. offerta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina, manifestata con nota prot. n.13847 del 14 luglio 1999. La Camera di Commercio esprime la volontà di rilevare l'attività del Centro di Latina. L'offerta contiene tutti i requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 2023/99;
2. offerta dell'ENGIM manifestata con nota prot. 517/A del 12 luglio 1999: L'ENGIM esprime la volontà di rilevare l'attività del Centro di Via Induno-Roma. L'offerta contiene tutti i requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 2023/99. La Commissione decide, all'unanimità, di procedere all'esame delle n. 4 offerte non pervenute secondo le modalità formali previste;
3. offerta del CIOFS-FP Lazio, manifestata con nota prot. n. 489/99 dell'8 luglio 1999. L'offerta, relativa alla attività di Via Induno-Roma, non fa riferimento alla accettazione dei requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 2023/99. La stessa, pertanto, non può considerarsi valida;
4. offerta dell'E.N.D.O.-F.A.P., manifestata con nota prot. n. 1755/99/E del 20 luglio 1999. L'offerta, relativa alle attività di Via Induno-Roma e Rieti, è condizionata ad ulteriori definizioni sia delle modalità di finanziamento che del dimensionamento delle attività corsuali. La stessa, inoltre, non fa riferimento alla accettazione dei requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 2023/99. L'offerta, pertanto, non può considerarsi valida;
5. offerta dell'ANAPIA-LAZIO, manifestata con nota prot. 18221 del 20 luglio 1999. L'offerta, relativa all'attività di Latina, è condizionata ad una ulteriore definizione circa le modalità di passaggio del personale. La stessa, inoltre, non fa riferimento alla accettazione dei requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 2023/99. L'offerta, pertanto, non può considerarsi valida;
6. offerta della Provincia di Rieti, manifestata con nota prot. n. 238 del 21 luglio 1999. L'offerta è relativa alla attività di Rieti e contiene tutti i requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 2023/99. La Commissione, all'unanimità, decide di

M. C. C.



accogliere l'offerta della Provincia di Rieti anche se pervenuta in data successiva alla scadenza del 20 luglio 1999 in quanto per la stessa sede di Rieti non è pervenuta nessun'altra offerta ed in considerazione del fatto che la Amministrazione Provinciale di Rieti, in quanto tale, è titolare "ex lege n. 23/92", delle attività di formazione professionale;

Per quanto fin qui specificato la Commissione, all'unanimità, stabilisce quanto segue:

- a) di accogliere l'offerta della Camera di Commercio dell'Industria, Artigianato ed Agricoltura di Latina di rilevare l'attività del centro di Latina;
- b) di accogliere l'offerta dell'ENGIM di rilevare l'attività del Centro di Via Induno-Roma;
- c) di accogliere l'offerta della Provincia di Rieti di rilevare l'attività del Centro di Rieti.

Si rileva, pertanto, che rimane privo di soluzione il problema del personale delle sedi di Via Marica, Torreimpietra, Via Casal Monferrato-Roma e della sede di Viterbo. A tal proposito il Presidente della Commissione dott.ssa Paola Bottaro, previo accordo con gli altri componenti, ha formalizzato con nota n. 23500/29/PG del 20 luglio 1999 una richiesta di parere alla Avvocatura regionale di cui si allega copia.

In attesa di ricevere riscontro alla nota sopra citata la Commissione, all'unanimità, per le sedi non assegnate rimanda alle ipotesi di soluzione prospettate nelle conclusioni del verbale del 2 luglio 1999.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti della Commissione

Paola Bottaro

~~Paola Bottaro~~

Paola Bottaro

Antonio
dino Cocco

